



Primo Piano - Papa Francesco agli indigeni canadesi: "Chiedo perdono per il male commesso dai cristiani"

Roma - 25 lug 2022 (Prima Notizia 24) **Il Papa in visita a Maskwacis: "Si è trattato di un errore devastante, incompatibile con il Vangelo di Gesù Cristo".**

"Giungo nelle vostre terre natie per dirvi di persona che sono addolorato, per implorare da Dio perdono, guarigione e riconciliazione, per manifestarvi la mia vicinanza, per pregare con voi e per voi". Così Papa Francesco in visita a Maskwacis, cittadina del Canada abitata dai nativi Cree, dove, tra il 1895 al 1975 fu operativa la "scuola residenziale" Ermineskin, dove ci furono problemi di sovraffollamento e violenze. Si tratta del primo discorso del Pontefice, per questo viaggio. "Il primo passo di questo pellegrinaggio penitenziale tra di voi è di rinnovarvi la richiesta di perdono e di dirvi di tutto cuore che sono profondamente addolorato: chiedo perdono per i modi in cui purtroppo molti cristiani hanno sostenuto la mentalità colonizzatrice delle potenze che hanno oppresso i popoli indigeni. Sono addolorato. Chiedo perdono in particolare per i modi in cui molti membri della Chiesa e delle comunità religiose hanno cooperato anche attraverso l'indifferenza a quei progetti di distruzione culturale e assimilazione forzata dei governi dell'epoca culminati nel sistema delle scuole residenziali", evidenzia il Santo Padre. "Le conseguenze complessive delle politiche legate alle scuole residenziali sono state catastrofiche. Quello che la fede cristiana ci dice è che si è trattato di un errore devastante, incompatibile con il Vangelo di Gesù Cristo", ammette Francesco, per poi sottolineare: "Addolora sapere che quel terreno compatto di valori, lingua e cultura, che ha conferito alle vostre popolazioni un genuino senso di identità, è stato eroso, e che voi continuate a pagarne gli effetti". "Di fronte a questo male che indigna, la Chiesa si inginocchia dinanzi a Dio e implora il perdono per i peccati dei suoi figli. Vorrei ribadirlo con vergogna e chiarezza: chiedo umilmente perdono per il male commesso da tanti cristiani contro le popolazioni indigene", conclude il Pontefice.

(Prima Notizia 24) Lunedì 25 Luglio 2022